

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023.

Rep. atti n. 264/CSR del 9 novembre 2023.

# LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 9 novembre 2023:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l'altro, prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del comma 34-bis, e successive modificazioni, del medesimo articolo;

**VISTO** il citato comma 34-*bis*, il quale detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle Regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, prevedendo, in particolare, che, all'atto dell'adozione della delibera CIPESS di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provvede a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione;

VISTA la nota del 6 novembre 2023, acquisita con protocollo DAR n. 24819 e diramata, in pari data, con prot. DAR n. 24849, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2023, allegato al presente atto (allegato A), di cui costituisce parte integrante;

VISTA la nota del 9 novembre 2023, acquisita con protocollo DAR n. 25156 e diramata in pari data con prot. DAR n. 25174, con la quale il Coordinamento della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato il parere favorevole, espresso all'unanimità, segnalando "ai Ministeri competenti la necessità di procedere tempestivamente all'aggiornamento dell'ammontare delle anticipazioni mensili di cassa ed al conguaglio delle mensilità pregresse, al fine di consentire alle Regioni ed alle Province autonome di disporre con immediatezza della necessaria ed adeguata liquidità";

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sulla proposta in esame, con la segnalazione contenuta nell'allegato documento (allegato B), che costituisce parte integrante del presente atto;



**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

### **SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2023.

Il Segretario Cons. Paola D'Avena Il Presidente Ministro Roberto Calderoli



# DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA UFF.4 DGPROGS

Proposta di deliberazione per il CIPESS

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2023: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dal comma 1 dell'art. 3-bis, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge n. 662/1996, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2023, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporsi sulla scorta delle linee guida individuate con apposito Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 3-bis, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64. In sede di stipula dell'Accordo da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle predette linee guida si provvede a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2023 sono stati stanziati, per le finalità suddette, 1.500,00 mln di euro.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di 794,178 mln di euro, a valere sui

complessivi predetti 1.500,00 mln di euro con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria, subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Della residua somma di 705,822 mln di euro, sono destinati:

- **336,000 mln di euro** per il finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'articolo 1, comma 401-bis, della legge 11 dicembre 2016 n. 232;
- 1,668 mln di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP nell'anno 2021;
- 1,306 mln di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP nell'anno 2022;
- **0,248 mln di euro** a titolo di conguaglio degli importi assegnati all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per il rimborso delle prestazioni erogate in favore dei minori STP dall'anno 2018 all'anno 2020.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la rimanente somma di **366,600 mln di euro** per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) 10 mln di euro, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m., per le attività di ricerca, formazione, prevenzione e cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinate dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- b) 10 mln di euro per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità (ISS) ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana; in relazione a tale attività è previsto il parere da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, come dalla stessa richiesto in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015;
- c) 5 mln di euro da destinarsi all'Istituto superiore di sanità (ISS) per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 della legge 8 marzo 2017 n. 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su proposta del Ministero della salute;
- d) **1,500 mln di euro** in favore del Centro Nazionale Sangue, ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- e) 38,500 mln di euro ai sensi all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, come successivamente modificato e come modificato, da ultimo, dall'articolo 4, comma 7 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con legge 24 febbraio 2023, n. 14, da ripartire con apposito decreto del Ministro della salute;
- f) 8 mln di euro destinati al finanziamento in favore delle Università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4, del citato decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, secondo le condizioni dettate dall'articolo 25, commi 4-novies e 4-decies, del decreto-legge n. 162/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, come da ultimo modificato con l'articolo 4, comma 8-octies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e per come stabilito con il Decreto ministeriale 19 aprile 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 giugno 2023, Serie Generale n. 136;
- g) 4 mln di euro destinati dal comma 552, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 alla copertura di quanto disposto dal comma 551 della stessa legge in

- ordine all'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell'IVA inferiore a euro 150.000;
- h) 150 mln di euro destinati al finanziamento di una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale da ripartire tra tutte le regioni e province autonome, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, commi 4, 5 e 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 e come da decreto ministeriale 30 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 maggio 2023, Serie generale n. 120;
- 60 mln di euro destinati a supportare gli interventi di potenziamento del servizio sanitario regionale stante la grave situazione economico-finanziaria e sanitaria presente nella regione Calabria, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- j) **2,600 mln di euro** allo scopo di prorogare il pieno funzionamento della residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) provvisoria di Genova-Pra' e, contestualmente, consentire l'avvio della REMS di Calice al Cornoviglio (La Spezia) ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34;
- k) 5 mln di euro destinati al finanziamento dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica in attuazione del Decreto ministeriale 23 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 luglio 2023, Serie Generale n. 167;
- 1) **25 mln di euro** destinati all'attuazione del Piano nazionale malattie rare 2023-2026 ed al Riordino della rete nazionale delle malattie rare di cui all'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 24 maggio 2023 (Rep. Atti n. 121/CSR);
- m) **40 mln di euro** destinati all'attuazione delle misure e degli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antimicrobico-resistenza 2022-2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge n. 197/2022;
- n) 7 mln di euro destinati al Ministero della salute in attuazione di quanto disposto dall'articolo 19, commi 9, 10 e 11, della legge 5 agosto 2022, n. 118, per sviluppare specifici programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale ed al fine di promuovere la donazione volontaria e gratuita di sangue e di emocomponenti.

Si allega alla presente proposta la tabella che espone il riparto, per ciascuna regione, dell'importo di 794,178 mln di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione sono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono operate le riduzioni previste dalla legislazione vigente.

Il Ministro della Salute





# DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2023 1.500.000.000 Importo iniziale

-1.500.000 in favore del Centro Nazionale Sangue (L. 205/2017, art. 1, c. 439)

-10.000.000 maiattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP) (D.L. 98/2011 art. 17, c. 9) -10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità

-5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida

-1.668.177 finanziamento prestazioni ricovero dell'OPBG 2021 a favore dei minori STP

-1.305.620 finanziamento prestazioni ricovero dell'OPBG 2022 a favore dei minori STP

-247,984 conguaglio per prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP erogate dal 2018 al 2020 -336 000 000 fondo farmaci innovativi (art. 1, c. 401-bis, L. 232/2016)

finanziamento in favore delle Università statali a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali secondo le condizioni dettate dall'art. 25, comma 4-novies, del -8.000000 D.L. 162/2019 -38.500.000 finanziamento di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 e d.l. 198/2022 (art. 4, comma 7 e 8)

.150.000.000 remunerazione a farmacie (L. 197/2022, art. 1, cc. 532-533-534) (accedono tutte le regioni) -4,000.000 riduzione percentuale di sconto farmacie (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018)

-5,000,000 DM cefalee

-2.600.000 Proroga funzionamento REMS provvisoria Genova Prà e avvio REMS di Calice al Cornoviglio (SP) - D.L. n. 172022 art. 32 -60.000.000 Contributo di solidarietà alla Regione Calabria (art. 6, D.L. 150/2020)

-25.000.000 Malattie rare

-7.000.000 Progetto per produzione medicinali emoderivati in favore del Ministero della salute (art. 19 della legge 118/2022)

-40.000.000 PNCAR 2022-2025 (Art. 1, comma 529, Legge n. 197/2022)

794.178.219 Importo da ripartire tra le regioni

Saldo residuo 30%	
Quota 70% su disponibilità	
Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	
Riparto compartecipazione Sicilia	
Compartecipazione Sicilia	
Somma disponibile	
Popolazione di riferimento	
Popolazione al 01.01.2022	
REGIONI	

							10000	
238.253.463	555.924.756	794.178.219	34.242,696		794 178 219	55 051 139	59 030 133	TOTALE
-	-	-					1.587.413	SARDEGNA
10.645.148	24.838.680	35.483.829	-	34.242.696	69.726.525	4.833.329	4.833.329	SICILIA (*)
8.409.701	19.622.635	28.032.336	1.265.203		26.767.133	1.855.454	1.855.454	CALABRIA
2.452.802	5.723.205	8.176.006	369.014		7.806.993	541.168	541.168	BASILICATA
17.780.425	41.487.658	59.268.083	2.674.989		56.593.094	3.922.941	3.922.941	PUGLIA
25.492.246	59.481.908	84.974.154	3.835.199		81.138.954	5.624.420	5.624.420	CAMPANIA
1.324.147	3.089.678	4.413.824	199.212		4.214.612	292.150	292.150	MOLISE
5.783.144	13.494.003	19.277.147	870.049		18.407.098	1.275.950	1.275.950	ABRUZZO
25.902.258	60.438.602	86.340.860	3.896.884		82.443.976	5.714.882	5.714.882	LAZIO
6.740.392	15.727.581	22.467.972	1.014.063		21.453.909	1.487.150	1.487.150	MARCHE
3.892.499	9.082.498	12.974.995	585.610		12.389.386	858.812	858.812	UMBRIA
16.603.128	38.740.634	55.343.761	2.497.870		52.845.891	3.663.191	3.663.191	TOSCANA
20.057.627	46.801.130	66.858.757	3.017.584		63.841.173	4.425.366	4,425,366	EMILIA R.
6.840.454	15.961.059	22.801.513	1.029.117		21.772.396	1.509.227	1.509.227	LIGURIA
1		•	•		-		1.194.647	FRIULI
21.972.027	51.268.063	73.240.090	3.305.597		69.934.493	4.847.745	4.847.745	VENETO
	-	•	•		-		540.958	TRENTO
1		•	•		-		532.616	BOLZANO
45.065.892	105.153.748	150.219.640	6.779.970		143.439.670	9.943.004	9.943.004	LOMBARDIA
-		•	1		-		123.360	VAL D'AOSTA
19.291.575	45.013.676	64.305.251	2.902.335		61.402.916	4.256.350	4.256.350	PIEMONTE

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della 1.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.



9(4)2023



23/173/SR12-13-14-16/C7

## POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI DELIBERAZIONE DEL CIPESS CONCERNENTE IL RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2023

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112,

Punto 12) Odg Conferenza Stato-Regioni

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA SALUTE, DI RIPARTIZIONE DELLE QUOTE PREMIALI PER L'ANNO 2023

Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni

Punto 13) Odg Conferenza Stato-Regioni

POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI DELIBERAZIONE DEL CIPESS RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE ALLE REGIONI DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2023

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni

Punto 14) Odg Conferenza Stato-Regioni

POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI DELIBERAZIONE DEL CIPESS RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO DESTINATO ALL'ATTUAZIONE DEL "PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023-2026", PER GLI ANNI 2023 E 2024

Intesa, ai sensi dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 24 maggio 2023 (rep. Atti n. 121/CSR)

Punto 16) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, segnalando ai Ministeri competenti, con riferimento ai provvedimenti di riparto del fabbisogno sanitario nazionale standard dell'anno 2023, la necessità di procedere tempestivamente all'aggiornamento dell'ammontare delle anticipazioni mensili di cassa ed al conguaglio delle mensilità pregresse, al fine di consentire alle Regioni ed alle Province Autonome di disporre con immediatezza della necessaria ed adeguata liquidità.

Roma, 9 novembre 2023